

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA
SETTORE SEGRETERIA UFFICIO DI PRESIDENZA****DELIBERAZIONE N. 58 DEL 16 DICEMBRE 2020****ESTRATTO CON ALLEGATI**

OGGETTO: Ricognizione annuale delle partecipazioni detenute dal Consiglio regionale della Calabria nella società in house providing "Portanova S.p.A." al 31.12.2019, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (T.U.S.P.) e s.m.i.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA**PREMESSO**

CHE con atto del 30 gennaio 2009, repertorio n. 108433, è stata costituita la società in house providing "Portanova S.p.A.", ai sensi della legge regionale n. 25 dell'8 agosto 2008;

CHE la stessa è una società "in house" totalmente partecipata dal Consiglio regionale della Calabria, il quale esercita sulla stessa il controllo analogo normativamente previsto;

CHE in data 30 ottobre 2009 è stata sottoscritta tra il Consiglio regionale della Calabria e la società in house "Portanova S.p.A." apposita convenzione (rep. 224 dell'11 novembre 2009), volta a disciplinare le modalità di gestione delle prestazioni e ad individuare le attività e i servizi di supporto alle attività del Consiglio regionale della Calabria;

CHE con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 75 del 28 dicembre 2015 è stata approvata la proposta di Piano industriale della Società, deliberata dal Consiglio di Amministrazione nell'ottica di una ristrutturazione finalizzata al suo rilancio e, contestualmente, al contenimento dei costi di gestione, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 in tema di contenimento della spesa;

CHE tale Piano industriale descrive in termini qualitativi e quantitativi le attività ed i servizi svolti indicando le strategie di impresa che si è inteso intraprendere per il loro miglioramento e che lo stesso non è stato oggetto di modifica nel corso del tempo;

CONSIDERATO

CHE con decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, in attuazione dell'art. 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124, è stato emanato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

CHE in data 20 luglio 2017, l'assemblea straordinaria dei soci, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 ha approvato il nuovo Statuto della società, che all'art. 5 definisce il suo ambito di attività;

TENUTO CONTO

CHE ai sensi dell'art. 4, c. 1, del predetto T.U.S.P., le Amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;

CHE, fermo restando quanto sopra indicato, le Amministrazioni pubbliche possono mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P. e dunque:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art.180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

RILEVATO che, per effetto dell'art. 24 del T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 ciascuna amministrazione pubblica era tenuta ad effettuare una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute, individuando quelle che dovevano essere alienate;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 31 del 29 maggio 2017, integrata con deliberazione n. 58 del 10 ottobre 2017, con cui si è dato atto dell'avvenuta ricognizione straordinaria delle partecipazioni detenute dall'ente sulla base di quanto riportato nelle relazioni tecniche allegate alle suddette deliberazioni e, presentando la società tutti i requisiti previsti dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ha conseguentemente, mantenuto la partecipazione del Consiglio regionale, quale socio unico della società in house providing "Portanova S.p.A.";

CONSIDERATO che l'art. 20, comma 1 del T.U.S.P. prevede che, fatta salva la revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

CONSIDERATO che il medesimo articolo prevede che i provvedimenti di cui sopra siano adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e siano trasmessi con le modalità di cui all'art. 17 del decreto legge n. 90 del 2014, convertito con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4;

TENUTO CONTO che, ai fini di cui sopra, devono essere alienate o essere oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2 del T.U.S.P., le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1. partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'art. 4;
2. società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
3. partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari svolte da altra società partecipate o da enti pubblici strumentali;

4. partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore ad un milione di euro;
5. partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
6. necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
7. necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 72 del 19 dicembre 2019, relativa alla ricognizione delle partecipazioni detenute dal Consiglio regionale della Calabria nella società in house providing "Portanova S.p.A." alla data del 31 dicembre 2018, dal cui esito è emersa la volontà di mantenere la partecipazione di che trattasi;

VISTI gli indirizzi per gli adempimenti relativi alla revisione delle partecipazioni pubbliche e le schede di rilevazione messe a disposizione sul portale del MEF per le Amministrazioni pubbliche per la rilevazione dei dati relativi alla revisione periodica al 31/12/2019;

RILEVATO che, nel corso dell'esercizio 2019, non è variato nulla per quanto concerne la società partecipata dal Consiglio regionale e che sono confermati i presupposti in base ai quali l'Ente si era determinato per il mantenimento della partecipazione quale socio unico della società in house providing "Portanova S.p.A.";

RITENUTO, pertanto, di mantenere la situazione attuale in quanto la suddetta partecipazione del Consiglio regionale soddisfa i requisiti previsti dalla normativa summenzionata, considerando in particolare che:

- gli scopi istituzionali della società rispondono ad una finalità pubblica dell'ente;
- il modello societario per la produzione di beni o servizi rappresenta opzione necessaria al conseguimento dei predetti fini;
- il numero di dipendenti della società risulta superiore a quello degli amministratori;
- nel triennio precedente, la stessa ha conseguito un fatturato medio superiore ad un milione di euro ed ha prodotto un risultato positivo per quattro dei cinque esercizi precedenti, non trattandosi di una società che gestisce un servizio di interesse generale;
- la società ha come oggetto sociale esclusivo (art. 5 dello Statuto) le attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2 dell'art. 4 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
- la società in house providing "Portanova S.p.A.", partecipata interamente dal Consiglio regionale, presenta tutti requisiti previsti dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

VISTI il documento di cui all'allegato A) contenente l'analisi dell'assetto complessivo della società in house providing "Portanova S.p.A." e la scheda di rilevazione di cui all'Allegato B) messa a disposizione sul portale del MEF per le Amministrazioni pubbliche, entrambi redatti a supporto della ricognizione annuale delle partecipazioni detenute dal Consiglio regionale della Calabria al 31/12/2019;

RITENUTO che, dalle norme sopra richiamate, debba concludersi che per la società in house providing "Portanova S.p.A." sussistano le condizioni di legittimità del ricorso al modello societario da parte del Consiglio regionale della Calabria;

VISTI

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
- lo Statuto della società in house providing "Portanova S.p.A.", approvato dall'Assemblea dei soci in data 20 luglio 2017;

- l'art. 23 dello Statuto della Regione Calabria, il quale prevede che il Consiglio regionale, nell'esercizio delle sue funzioni e nell'espletamento delle sue attività, gode di autonomia organizzativa e contabile;

RICHIAMATO il parere di legittimità e di regolarità tecnico - amministrativa, rilasciato dal Segretario Generale reggente;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Segretariato Generale e delle risultanze degli atti costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge;

su proposta del Segretario Generale reggente

a voti unanimi dei presenti

DELIBERA

per le considerazioni, motivazioni e finalità di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- **di prendere atto** dell'avvenuta ricognizione annuale delle partecipazioni detenute dal Consiglio regionale della Calabria nella società in house providing "Portanova S.p.A." alla data del 31.12.2019, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, per come rappresentato in narrativa e sulla base di quanto riportato nel documento di cui all'allegato A) e nella scheda di rilevazione di cui all'allegato B);
- **di approvare** il documento di cui all'allegato A) contenente l'analisi dell'assetto complessivo della società in house providing "Portanova S.p.A." e la scheda di rilevazione di cui all'Allegato B) messa a disposizione sul portale del MEF per le amministrazioni pubbliche, redatti a supporto della ricognizione annuale delle partecipazioni detenute dal Consiglio regionale della Calabria nella società in house providing "Portanova S.p.A." al 31.12.2019, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di dare atto** che, in base a quanto sopra descritto, sussistono le ragioni per il mantenimento della partecipazione del Consiglio regionale quale socio unico della società in house providing "Portanova S.p.A.";
- **di trasmettere** copia del presente atto al Segretario Generale reggente per il seguito di competenza e per la comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso l'apposito applicativo ai sensi dell'art. 20, comma 3, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
- **di trasmettere**, altresì, il presente atto deliberativo al Direttore Generale reggente, all'Ufficio di Gabinetto del Consiglio regionale, al Collegio dei Revisori dei Conti, alla Società "Portanova S.p.A." per opportuna conoscenza e alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 20, comma 3 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Il Segretario
F.to Dina Cristiani

Il Presidente
F.to Giovanni Arruzzolo